

VareseNews

Alla fiera di Sant'Orso tra i gioielli della tradizione artigiana valdostana

Pubblicato: Martedì 14 Gennaio 2020



Due giorni dedicati alle tradizioni valdostane e alla produzione artigiana di qualità: ad **Aosta**, il 30 e 31 gennaio, torna uno degli eventi più attesi, la **fiera di Sant'Orso**.

In programma lungo le vie del centro, la manifestazione rappresenta uno degli appuntamenti della tradizione locale che vanta radici nel lontano passato. **Già nel Medio Evo si ha traccia della fiera che ai tempi si svolgeva nel Borgo di Aosta**, in quell'area circostante la Collegiata che porta il nome di **Sant'Orso**. Racconti leggendari narrano che tutto ha avuto inizio proprio di fronte la chiesa dove il Santo, vissuto anteriormente al IX secolo, sarebbe stato solito distribuire ai poveri indumenti e "sabot", tipiche calzature in legno ancora oggi presentate alla fiera.

L'evento oggi coinvolge **tutto il centro della città di Aosta**, all'interno e a fianco della cinta muraria romana.

La fiera di Sant'Orso è caratteristica proprio per i prodotti che si possono trovare, realizzati secondo la tradizione valdostana: scultura e intaglio su legno, lavorazione della pietra ollare, del ferro battuto e del cuoio tessitura del drap (stoffa in lana lavorata su antichi telai di legno), merletti, vimini, oggetti per la casa, scale in legno, botti...

Durante la fiera i visitatori potranno visitare l' "**Atelier**", esposizione delle opere artistiche degli

artigiani di professione. La fiera di Sant'Orso è anche musica e folklore, e l'occasione per degustare vini e prodotti tipici della Valle d'Aosta. Il padiglione enogastronomico ospita infatti le produzioni agroalimentari tipiche della Regione. Street Food valdostano: nell'area del Teatro Romano si potranno degustare, nei due giorni di fiera, piatti da asporto, preparati con prodotti valdostani di eccellenza, proposti da alcune aziende locali. Nei punti informazione della Fiera sono disponibili i menu dei ristoranti che propongono, su iniziativa della Confcommercio, piatti legati al territorio. La festa popolare culmina nella "Veillà", la veglia nella notte fra il 30 e 31 gennaio, che vede le vie del centro cittadino illuminate e piene di gente fino all'alba.

Info: Ufficio artigianato di tradizione

Piazza della Repubblica 15

11100 AOSTA (AO)

Telefono: +39-0165274597

E-mail: u-artigianato@regione.vda.it

Internet: http://www.regione.vda.it/artigianato/default_i.asp

di turismo@varesenews.it